

Al Presidente del Consiglio Comunale  
e p. c. Ai Sigg. Consiglieri Comunali  
Al Presidente Collegio dei Revisori  
Al Segretario Generale  
Al Responsabile del Settore Ec e Fin  
Al Signor Leanza Sebastiano

Oggetto: **Mozione: Mancato Recupero somme liquidate a diversi creditori ATO Enna Euno S.p.A. - Omissioni in atti e Danno Erariale.**

In data 18/02/2023, a mezzo pec, ho ricevuto dal Signor Leanza Sebastiano, una nota in riferimento a quanto in oggetto, già trasmessa agli stessi indirizzi in data 11/02/2023 e che di seguito si riporta integralmente:

Sebastiano Leanza  
seboleanza@pec.it  
20230211

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ai Sigg. Consiglieri Comunali  
Al Presidente Collegio dei Revisori  
Al Segretario Generale  
Al Responsabile del Settore AA/GG  
trasmessa a mezzo pec al protocollo del Comune di Valguarnera

**Oggetto: Comune di Valguarnera Caropepe - Mancato Recupero somme liquidate a diversi creditori ATO Enna Euno S.p.A. - Omissioni in atti e Danno Erariale**

Si richiama la nota inviata in data 28/05/2021, acquisita al VS prot. con il n. 7603 del 31/05/2021, nella quale lo scrivente suggeriva la necessità/opportunità che gli organi comunali attivassero le procedure di recupero delle somme pagate nei confronti di creditori dell'ATO Enna Euno che hanno avviato la procedura di pignoramento nei confronti del Comune di Valguarnera, già socio della Stessa Società. (vedi proc. mi esecutivi emessi dal Giudice n. 12/2016; 343/2017; 416/2017).

Il Comune citato in giudizio, terzo pignorato, da parte di diversi creditori è stato, con sentenze passate in giudicato, condannato a pagare le somme dovute oltre le spese legali sostenute (c.ca 10 mila euro). Quota parte di queste somme sono state liquidate a seguito di deliberazione della G.C. n. 59 del 31/05/2018, avente per oggetto: "Provvedimento di assegnazione somme (€ 51.000) nel procedimento di esecuzione n.12/2016 R.G. - Approvazione proposta di transazione per rateizzazione pagamenti".

Il provvedimento di transazione, dopo la sentenza passata in giudicato, appare un mero espediente: la casistica rientra tra quelle previste dall'art. 194 comma 1, lettera "a" del D.lsvo 267/2000, la cui competenza è esclusiva del Consiglio Comunale, per altro la rateizzazione spalmata in più anni appare in palese violazione con il disposto dell'art.42 comma 2, lett. "i" del TUEL.

Il Collegio dei Revisori non è stato chiamato ad esprimere il previsto parere.

Le altre somme riguardanti altri creditori per i quali il Giudice ha disposto il pagamento, sono state riconosciute dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 194 del TUEL. Il Consiglio Comunale in sede di approvazione è tenuto ad esprimersi sul riconoscimento del debito, su eventuali responsabilità gestionali e disporre eventuali recuperi delle somme pagate nella ipotesi di terzo pignorato, fattispecie in discussione.

Così come si evince dalle sentenze del Giudice, il Comune viene condannato a pagare l'intera somma nella qualità di terzo pignorato e pertanto è dovuto l'immediato pagamento ai creditori ed il contestuale recupero della somma pagata verso la debitrice Società Enna Euno S.p.A., o, i Soci della medesima sulla base della percentuale di quote azionarie possedute.

La citata nota n. 7603/2021 (allegata) inviata al Collegio dei Revisori, al Segretario Generale e al Responsabile del Settore AA.GG./Contenzioso, poneva all'attenzione degli organi tecnici del Comune e all'Organo di Revisione Contabile la problematica, perché si evitasse che il mancato recupero delle somme pagate in eccedenza (v. dichiarazioni resa ai sensi dell'art 547 del CPC e quanto attestato in delibera di G.C. n. 112/2016 e 137 del 11/12/2017) nella qualità di terzo pignorato potesse costituire omissione in atti d'ufficio e, quindi, presupposto per danno erariale.

Per quanto di mia conoscenza, la prescrizione e, quindi, la possibilità di attivare la procedura ha una durata pari a cinque anni dalla data di pagamento delle somme che ha avuto inizio con delibera di GC n. 59 del 31/05/2018. E' quindi necessario ed opportuno avviare la relativa procedura, ora per allora, di recupero delle somme pagate in eccedenza per essere stati condannati in solido, inserendo "la quæstio" nella relazione allegata sia al Bilancio di Previsione che al DUP e quantificata la somma provvedere a variare lo strumento finanziario.

Ritengo opportuno informare le SS.LL. che la mia nota è stata riscontrata sia dal Segretario Generale (9042 del 02/07/2021; 9215 del 27/07/2021 e 14384 del 27/10/2021) che dal Responsabile del Settore AA.GG. (8682 del 25/06/2021 e 11726 del 02/09/2021). Non è dato sapere se il Collegio dei Revisori, opportunamente informato anche dagli organi tecnici del Comune, abbia assunto formale determinazione nel merito. L'art. 239 del TUEL, così come rivisitato dalla Legge 213/2012 nel cui articolo 3 comma 1 lett. "o", statuisce che il parere dell'Organo di Revisione non può ritenersi limitato agli strumenti finanziari ma si estende anche a quegli atti/determinazioni che incidono sull'andamento economico/finanziario dell'ente, per altro una non recente circolare del MEF, n. 20 del 2017, applicabile per analogia, ne impone l'obbligo.

Non si rimane in attesa di riscontro, la presente segnala la necessità di porre in essere gli atti dovuti al fine di evitare che l'omissione comporti danno erariale, salvo diversa valutazione supportata da normativa di riferimento o costante giurisprudenza.

Cordiali Saluti



Dalla lettura della nota si evincono ipotesi di irregolarità procedurali nella mancata comunicazione ai Consiglieri Comunali nonché la presunta responsabilità degli organi tecnici ed amministrativi per adempimenti non compiuti inerenti l'oggetto.

Al fine di chiarire la questione posta nella nota e rendere edotto tutto il Consiglio Comunale sugli adempimenti che lo stesso potrebbe essere chiamato a compiere,

**si chiede**

di porre in discussione nella prossima seduta di consiglio comunale la problematica, corredata dai pareri degli organi tecnici del comune e dal Collegio dei revisori.

Si chiede altresì di ricevere in copia tutta la documentazione citata nella nota del Signor Leanza Sebastiano nonché tutti gli atti amministrativi relativi.

**Si invita l'Ufficio di Protocollo ad inoltrare la presente a tutti i soggetti in indirizzo.**

La Consiglieria Filippa Greco  
Capogruppo Democrazia Cristiana